



Conversano  
Città d'Arte



Centro Studi  
"Matteo Fantasia"  
Dell'Istituto per la Storia  
del Risorgimento Italiano

V Edizione

PREMI  
*di Studio*

“Matteo Fantasia  
e  
figlia Anna Maria”

Mercoledì 26 giugno 2019 - ore 18,30  
Sala Consiliare “Matteo Fantasia”  
Piazza XX Settembre - Conversano

## INVITO

La S.V. è invitata a partecipare alla manifestazione conclusiva della V edizione dei Premi di Studio “Matteo Fantasia e Figlia Anna Maria” che si svolgerà Mercoledì 26 giugno 2019 alle ore 18,30 nella Sala Consiliare “Matteo Fantasia” del Palazzo Comunale di Conversano.

## PROGRAMMA

---

### Saluti

---

**Avv. Pasquale Loiacono**

Sindaco di Conversano

**Avv. Francesco Magistà**

Assessore alle Politiche Culturali

**Prof.ssa Marisa Fantasia**

Centro Studi “Matteo Fantasia”

---

### Relazione

---

**“Risorgimento e Mezzogiorno: in margine ad una polemica sterile.”**

**Prof. Giuseppe Poli**

Presidente Istituto per la Storia del Risorgimento  
Comitato Provinciale di Bari

## OPERE VINCITRICI

---

Sezione Tesi di Laurea Triennale

---

“Maschere a Corte, il Carnevale a Conversano”

Autrice **Federica Carone**

---

Sezione Tesi di Laurea Specialistica

---

“La donna nella sfera pubblica europea: i *salotti* tra XVIII e XIX secolo”

Autrice **Antonella Nitti**

---

Sezione Tesi di Dottorato e/o Saggi e Studi Monografici

---

“Agricoltura e Industria in Puglia tra Otto e Novecento”

Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2017

Autore **Franco Antonio Mastrolia**

---

“Pane! Pace! Il grido di protesta delle donne salentine negli anni della Grande Guerra”

Giorgioni Editore, 2017

Autore **Salvatore Coppola**

---

“Tra il Vesuvio, l’Etna e l’Himalaya. Giuseppe De Lorenzo dalle lettere a Benedetto e Francesco Saverio Nitti (1901-1954)”

Edizioni Ermes

Autore **Gaetano Morese**

---

“Memorie di Guerra e di prigionia, 1915 -1918”

Locorotondo Editore, 2018

Autore **Luigi Parlati**

A cura di **Ferdinando Parlati**



Il Prof. Matteo Fantasia, nato a Conversano, vi compì gli studi preuniversitari ad impulso del Prof. Domenico Ramunni, che ne aveva intuito le doti.

Proveniente dal glorioso Liceo Classico di Conversano, si addottorò in Lettere (1940) ed in Filosofia (1942) nell' Università di Napoli.

Nella sua Città – costituitasi nel 1937 la F.U.C.I. ad iniziativa di mons. Luigi Gallo – ne fu il Presidente, completando la sua formazione nella Azione Cattolica.

Chiamato alle armi nel 1941, partecipò alla Seconda Guerra Mondiale partendo nel Luglio del '43 per il fronte greco a soli tre mesi dalle nozze con Grazia D'Accolti.

Con l'armistizio dell'8 Settembre 1943, il suo reparto venne confinato dai nazitedeschi nel campo di concentramento di Biala Podlaska, ove – per avere, con pochi commilitoni, rifiutato di aderire alla Repubblica Sociale di Mussolini e di collaborare con le forze armate tedesche – rimase prigioniero ed internato, con successivo trasferimento nei lager di wietzendorf: due anni di campo di concentramento, allora, gli minarono il corpo e temprarono lo spirito fino al ritorno nella sua Conversano il 26 Agosto 1945.

Ivi riprese l'attività didattica, come professore di Lettere Classiche e Storia e come preside degli istituti superiori, ed ivi iniziò, dal Marzo 1946 nelle file della Democrazia Cristiana, un impegno politico ultra trentennale che, tra l'altro, lo vide indimenticato Presidente della Provincia di Bari, Presidente dell'Unione Regionale Province Pugliesi, Assessore e Consigliere Regionale della fase <<costituente>> del 1970 fino al 1980, allorché, già provato come pochi dall'assassinio di Aldo Moro, maturò la scelta di dismettere il laticlavio politico per dedicarsi totalmente ai diletti studi.

Fondò nel 1937 l'Associazione Culturale intitolata al suo Maestro ideale "L. Sturzo" reggendone la Presidenza fino alla sua morte. Acquisì alla provincia di Bari l'Archivio "De Gremmis", ampliò e riordinò la Pinacoteca Provinciale allocandovi la "Mostra dell'Arte in Puglia dal Tardo Antico al Rococò", curò i volumi delle "Relazioni alla Società Economica di Terra di Bari" e numerose pubblicazioni letterarie, storiche e politiche.

Istitui numerosi Licei Scientifici, Istituti Tecnici e Scuole Professionali in provincia di Bari, e contribuì nella migliore visione sturziana alla nascita di Società Cooperative.

Al fianco del Prof. Francesco Maria De Robertis nella "Società di Storia Patria", fu Presidente provinciale della "Società Dante Alighieri" e dell' "Istituto per la Storia del Risorgimento" (per il quale fu anche componente della Consulta Nazionale); in tale presidenza successe al Prof. Michele Viterbo (Peucetio), fondò nel 1990 la Rivista "Risorgimento e Mezzogiorno", organizzò sette convegni.

Fu insignito tra l'altro: della Croce al Merito di Guerra, del Cavalierato di Gran Croce della Repubblica Italiana, della Medaglia d'Argento del Ministero della Pubblica Istruzione come benemerito della Scuola, di Medaglia d'Oro della Presidenza della Repubblica come benemerito della Cultura, Arte e Istruzione.

Ultima sua fatica culturale fu "La Pinacoteca del Castello di Conversano – Memoria storica", che volle dedicare al Prof. Domenico Ramunni che l'aveva sospinto e sostenuto negli studi.

Da ultimo, a pochi giorni dalla celebrazione del 57° Congresso Nazionale Dell' "Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano", volendo vivere non in funzione della salute Sua, bensì in pro della migliore riuscita dell'imminente Congresso ("Verso l'Unità" 26/29 Ottobre 1994), nel pieno della correlata attività organizzativa trascurando ogni dovuto riposo, cedeva nella fibra non più in condizioni di reggerne l'impeto spirituale e di pensiero, lasciando grande eredità di affetti ed insegnamenti.

L' "Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano" ha intitolato a lui il proprio "Centro Studi" in Conversano de istituito – con il Comune – a suo nome premi di Studio.

Sono a lui intitolate le sale consiliari del Comune di Conversano e della Provincia di Bari.